

Corso Universitario

Cooperazione Internazionale e Comunicazione Sociale in Infermieristica





Corso Universitario

Cooperazione Internazionale e Comunicazione Sociale in Infermieristica

- » Modalità: **Online**
- » Durata: **12 settimane**
- » Titolo: **TECH Università Tecnologica**
- » Dedizione: **16 ore/settimana**
- » Orario: **a scelta**

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/infermieristica/corso-universitario/cooperazione-internazionale-comunicazione-sociale-infermieristica

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Direzione del corso

pag. 12

04

Struttura e contenuti

pag. 18

05

Metodologia

pag. 26

06

Titolo

pag. 34

01

Presentazione

In un mondo globalizzato con accesso a molteplici strumenti di comunicazione, l'Infermiere in generale, ma soprattutto chi si occupa di sviluppo sociale e umanitario, deve essere aggiornato sui nuovi metodi per promuovere una comunicazione educativa e sfruttare gli strumenti a disposizione per coprire un ampio spazio nella società. Per tale ragione, in questo programma accademico lo studente acquisirà nuove abilità e competenze, in base alle più recenti conoscenze in materia di Cooperazione Internazionale e Comunicazione Sociale in Infermieristica. Tutto ciò sarà possibile in modo facile e dinamico, grazie alla modalità di studio 100% online e alla metodologia *Relearning*, sempre con il supporto dei docenti più esperti del settore.



“

Grazie a questa qualifica il tuo profilo professionale sarà focalizzato su nuovi metodi di lavoro con progetti sociali di portata internazionale"

La Cooperazione Internazionale è un compito essenziale per migliorare la qualità della vita delle persone che vivono nei Paesi più svantaggiati o che hanno vissuto in situazione di guerra o disastri naturali.

Il lavoro degli infermieri è assolutamente prezioso nel campo della cooperazione internazionale, in quanto si tratta di professionisti multidisciplinari che, oltre a essere preparati nel loro campo d'azione, sono in grado di svolgere altri compiti legati al loro lavoro, e in diversi ambiti.

Ad esempio, comunicare e favorire la trasformazione dei pazienti.

Per tale ragione, è importante possedere competenze e conoscenze specifiche al fine di riuscire a stabilire una comunicazione oggettiva che sia in grado di trasmettere le informazioni in modo appropriato per ogni individuo o gruppo.

In questo programma, l'Infermiere verrà introdotto dai migliori professionisti nella cooperazione per lo sviluppo e la comunicazione sociale mediante contenuti all'avanguardia. Avrà l'opportunità di approfondire le metodologie per l'incidenza delle politiche pubbliche, della comunicazione sociale e del cambiamento politico, nonché di familiarizzare con gli strumenti della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo e con le tipologie di progetti e ONG esistenti.

Inoltre, potrà identificare, comprendere e saper utilizzare fonti, tecniche statistiche e strumenti informatici per organizzare le informazioni selezionate e pianificare relazioni, analisi e misure per lo sviluppo e la cooperazione.

Verranno illustrate le basi della comunicazione, i diversi canali e mezzi di comunicazione attualmente esistenti, tra gli altri fattori essenziali conoscere per affrontare la comunicazione sociale e trasformativa con la necessaria efficacia.

Trattandosi di una specializzazione in modalità 100% online, gli studenti potranno facilmente combinare i propri impegni attuali con la nuova sfida accademica, scegliendo dove, come e quando studiare, sempre sotto la guida dei docenti più specializzati.

Questo **Corso Universitario in Cooperazione Internazionale e Comunicazione Sociale in Infermieristica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio pratici presentati da esperti in Cooperazione Internazionale dei Popoli
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Contribuirai con il tuo lavoro come infermiere apportando nuovi metodi di lavoro per la Comunicazione Sociale e Trasformativa per progetti umanitari"

“ *Video dettagliati, riassunti interattivi, guide rapide, testing e retesting, oltre alle altre risorse multimediali, saranno disponibili in ogni momento* ”

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso accademico.

Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Approfondirai gli strumenti della Cooperazione Internazionale per lo sviluppo, nonché le tipologie di progetti e le ONG esistenti.

Completerai il tuo background professionale grazie a tutte le novità sulla Cooperazione Internazionale e la Comunicazione Sociale in Infermieristica.



02 Obiettivi

Con l'obiettivo di fornire agli Infermieri le conoscenze più attuali e rilevanti in materia di Cooperazione Internazionale e Comunicazione Sociale, TECH ha proposto un piano di studi di alta qualità, sviluppato da esperti, che consentirà allo studente di aggiornarsi sui metodi di lavoro più efficaci per sviluppare progetti umanitari e di educazione alla comunicazione per azioni individuali e collettive. Si tratta di un'occasione esclusiva di aggiornamento per l'infermiere moderno.





“

Sviluppare le capacità di lavorare con i principali soggetti vulnerabili coinvolti nelle azioni e nei programmi di cooperazione allo sviluppo”



Obiettivi generali

- ♦ Fornire agli studenti una preparazione avanzata nella cooperazione internazionale di natura specialistica e basata su conoscenze teoriche e strumentali che permettano loro di acquisire e sviluppare le competenze e le abilità necessarie per ottenere la qualifica di professionista della cooperazione internazionale
- ♦ Fornire allo studente una conoscenza fondamentale del processo di cooperazione e sviluppo, basata sui più recenti progressi delle politiche sui processi di sostenibilità coinvolti negli aspetti economici e sociali
- ♦ Migliorare le prestazioni professionali e sviluppare strategie per adattarsi e risolvere i problemi del mondo contemporaneo avvalendosi della ricerca scientifica sui processi di cooperazione e sviluppo
- ♦ Diffondere le basi del sistema attuale e sviluppare uno spirito critico e imprenditoriale necessario per adattarsi ai cambiamenti politici nell'ambito del Diritto Internazionale

“

Preparati per l'Educazione alla Comunicazione Infermieristica grazie a questo Corso Universitario”





Obiettivi specifici

- ◆ Conoscere i diversi metodi di ricerca nella cooperazione internazionale per lo sviluppo
- ◆ Acquisire conoscenze sulle metodologie per la difesa delle politiche pubbliche, la comunicazione sociale e il cambiamento politico
- ◆ Comprendere l'evoluzione e lo stato degli attuali dibattiti sullo sviluppo
- ◆ Conoscere gli strumenti della Cooperazione Internazionale allo sviluppo e le tipologie di progetti e ONG esistenti
- ◆ Sviluppare le capacità di lavorare con i principali soggetti vulnerabili coinvolti nelle azioni e nei programmi di cooperazione allo sviluppo
- ◆ Comprendere il sistema di Cooperazione Internazionale e i diversi attori che lo compongono
- ◆ Preparare comunicatori sociali in grado di applicare le proprie conoscenze a tutti i livelli
- ◆ Identificare, comprendere e saper utilizzare fonti statistiche, tecniche e strumenti informatici per organizzare informazioni selezionate e pianificare relazioni, analisi e azioni di sviluppo e cooperazione
- ◆ Effettuare una riflessione etica sulla cooperazione, l'informazione, le immagini e la loro applicabilità in contesti e fonti di informazione specifici

03

Direzione del corso

Il personale docente di questo programma è composto da specialisti della Cooperazione Internazionale e della Comunicazione Sociale con esperienza decennale. Professionisti che forniscono una visione aggiornata dell'evoluzione della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo nel mondo. Inoltre, il loro profilo lavorativo attivo in vari progetti importanti fornisce un marchio di attualità e qualità al carico del corso.



“

*Grazie alla selezione effettuata da TECH
disporrai del miglior personale docente di tutto
il mercato pedagogico attuale in materia"*

Direttore ospite internazionale

Piotr Sasin è un esperto internazionale con esperienza nella gestione di organizzazioni senza scopo di lucro, specializzato in assistenza umanitaria, resilienza e cooperazione internazionale per lo sviluppo delle persone. Ha lavorato in ambienti complessi e impegnativi, aiutando le comunità colpite da conflitti, sfollamenti e crisi umanitarie. Inoltre, la sua attenzione per le innovazioni sociali e la pianificazione partecipativa gli ha permesso di implementare soluzioni a lungo termine in aree vulnerabili, migliorando significativamente le condizioni di vita.

Ha inoltre svolto ruoli chiave come Direttore della Risposta alla Crisi dei Rifugiati presso CARE, dove ha guidato iniziative umanitarie a sostegno degli sfollati in diverse regioni. Ha anche lavorato come direttore di paese per People in Need, dove era responsabile del coordinamento dei programmi di sviluppo della comunità e di risposta rapida alle emergenze. Il suo ruolo di rappresentante nazionale presso la Fondazione Terre des Hommes gli ha permesso di gestire progetti incentrati sulla protezione dei minori.

Di conseguenza, a livello internazionale è stato riconosciuto per la sua capacità di gestire progetti di grande portata nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo, collaborando con governi, ONG e agenzie multilaterali in diverse regioni. La sua leadership è stata fondamentale per promuovere la resilienza nelle comunità colpite da disastri, promuovendo l'empowerment locale attraverso la pianificazione urbana e lo sviluppo sostenibile. In questo modo, ha ricevuto elogi per la sua attenzione alla mitigazione dei conflitti e la sua capacità di costruire alleanze strategiche.

In definitiva, Piotr Sasin ha una solida formazione accademica, con un Master in pianificazione urbana e sviluppo regionale, nonché una Laurea in etnologia e cultura antropologica, entrambi svolti presso l'Università di Varsavia, in Polonia. Le sue ricerche si sono concentrate sulla cooperazione internazionale e la pianificazione sostenibile in situazioni di crisi umanitarie.



Dott. Sasin, Piotr

- Direttore della Risposta alla Crisi dei Rifugiati presso CARE, Varsavia, Polonia
- Direttore di Paese in People in Need
- Rappresentante di paese alla Fondazione Terre des hommes
- Direttore del programma di Habitat for Humanity Poland
- Master in Pianificazione urbana e sviluppo regionale presso l'Università di Varsavia
- Laurea in Etnologia e Cultura Antropologica presso l'Università di Varsavia

“

*Grazie a TECH potrai
apprendere con i migliori
professionisti del mondo”*

Direttrice ospite



Dott.ssa Rodríguez Arteaga, Carmen

- ♦ Direttrice del Gabinetto di Studi della Direzione INEM
- ♦ Responsabile del Servizio Istruzione, Pianificazione strategica e Coordinatrice delle reti di conoscenza presso l'AECID
- ♦ Laurea in e Filosofia e Scienze dell'Istruzione, UCM
- ♦ Specialista in Gestione delle Conoscenze
- ♦ Specialista in Valutazione educativa presso la OEI
- ♦ Specialista in Indicatori e Statistiche Educative, UNED
- ♦ Specialista in Cooperazione allo Sviluppo nel Settore dell'Istruzione presso l'Università di Barcellona

Direzione



Dott.ssa Romero Mateos, María del Pilar

- ♦ Educatrice sociale specializzata in empowerment infantile
- ♦ Docente di formazione per il lavoro
- ♦ Agente di uguaglianza di genere
- ♦ Autrice e collaboratrice di progetti educativi presso Abile Educativa
- ♦ Coautrice del libro "Principeso cara de beso"
- ♦ Esperta Universitaria in Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo

Personale docente

Dott.ssa Ramos Rollon, Marisa

- ◆ Ricercatrice nelle politiche e nelle istituzioni pubbliche dell'America Latina e nei temi di governance democratica e di politiche di sviluppo
- ◆ Coordinatrice dell'area Governance Democratica nel programma Eurosocial+
- ◆ Docente di ruolo di Scienze politiche presso l'UCM
- ◆ Responsabile del settore Governance democratica presso l'Agenzia spagnola per la cooperazione internazionale
- ◆ Docente senior di Scienze Politiche presso l'Università di Salamanca
- ◆ Consulente per la cooperazione allo sviluppo presso il vicerettore per le relazioni internazionali e la cooperazione dell'Università Complutense di Madrid
- ◆ Dottorato in Scienze politiche presso l'Università Complutense di Madrid nel programma America Latina Contemporanea
- ◆ Laurea in Scienze Politiche con specializzazione in Relazioni Internazionali e Studi Latinoamericani presso l'UCM

Dott.ssa Flórez Gómez, Mercedes

- ◆ Specialista in Cooperazione Internazionale in Iberoamerica
- ◆ Direttrice della CFCE di Montevideo
- ◆ Laurea in Geografia e Storia presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Titolo di Studi Superiore in Cooperazione Sud
- ◆ Laurea in Azione Umanitaria presso l'Istituto di Studi sui Conflitti e l'Azione Umanitaria
- ◆ Master in Responsabilità Sociale Aziendale presso l'Università Pontificia di Salamanca
- ◆ Master in Informazione e Documentazione presso l'Università Antonio de Nebrija
- ◆ Specialista in Disuguaglianza, Cooperazione e Sviluppo presso l'Istituto Universitario di Sviluppo e Cooperazione dell'Università Complutense di Madrid
- ◆ Specialista in Pianificazione e gestione di progetti di cooperazione allo sviluppo nel campo dell'Istruzione, della Scienza e della Cultura presso l'OEI

Dott. Cano Corcuera, Carlos

- ◆ Specialista in Pianificazione e Gestione degli Interventi di Cooperazione allo Sviluppo
- ◆ Coordinatore generale della Cooperazione spagnola allo sviluppo in Repubblica Dominicana
- ◆ Coordinatore generale della cooperazione allo sviluppo spagnola in Messico
- ◆ Laurea in Biologia con specializzazione in Zoologia e laurea in Ecologia animale
- ◆ Corsi di specializzazione nelle seguenti aree: Cooperazione internazionale; Identificazione, formulazione e monitoraggio di progetti di cooperazione; Aiuto umanitario; Pari opportunità; Negoziati internazionali; Pianificazione con una prospettiva di genere; Gestione orientata ai risultati per lo sviluppo; Focus sulla disabilità nei progetti di cooperazione e Cooperazione delegata dall'Unione Europea

Dott.ssa Sánchez Garrido, Araceli

- ◆ Vice Responsabile del Dipartimento di Cooperazione e Promozione Culturale della DRCC
- ◆ Responsabile dell'applicazione della Guida per l'integrazione della diversità culturale dell'AECID
- ◆ Docente nel Master Privato in Gestione Culturale dell'Università Carlos III di Madrid
- ◆ Laurea in Geografia e Storia, con specializzazione in Antropologia ed Etnologia dell'America presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Membro della Facoltà di Curatori Museali del Museo de América di Madrid

Dott.ssa Córdoba, Cristina

- ◆ Infermiera specializzata in Cooperazione Internazionale
- ◆ Specializzazione ed esperienza in progetti di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
- ◆ Cofondatrice e partecipante al progetto PalSpain
- ◆ Fondatrice dell'Associazione giovanile APUMAK

04

Struttura e contenuti

Grazie alle più moderne metodologie e tecnologie di cui TECH dispone, lo studente sarà in grado di vivere un'esperienza immersiva in contenuti di altissima qualità sulla Cooperazione Internazionale e la Comunicazione Sociale in Infermieristica.

Da video dettagliati, letture complementari, guide all'azione rapida, *testing* e *retesting*, immagini, tra le altre numerose risorse multimediali, saranno disponibili in ogni momento per il completamento del programma secondo i propri ritmi e in modalità 100% online, offrendo sicurezza e comfort.



“

*Un programma didattico molto completo,
strutturato in unità didattiche ben sviluppate,
orientato a un apprendimento efficace e
compatibile con il tuo stile di vita professionale"*

Modulo 1. Cooperazione internazionale per lo sviluppo

- 1.1. Cooperazione Internazionale Per lo Sviluppo
 - 1.1.1. Introduzione
 - 1.1.2. Cos'è la Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo?
 - 1.1.3. Finalità e obiettivi della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.1.4. Obiettivi della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo spagnola
 - 1.1.5. Evoluzione della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo in Spagna
 - 1.1.6. Origini ed evoluzione storica della Cooperazione Internazionale
 - 1.1.7. I piani di ricostruzione dell'Europa nel conflitto bipolare
 - 1.1.8. I processi di decolonizzazione nel dopoguerra
 - 1.1.9. La crisi della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.1.10. Cambiamenti nella concezione della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
 - 1.1.11. Bibliografia
- 1.2. Modalità e strumenti della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.2.1. Introduzione
 - 1.2.2. Principali strumenti della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.2.2.1. Cooperazione allo Sviluppo
 - 1.2.2.2. Educazione per lo Sviluppo
 - 1.2.2.3. Assistenza tecnica, specializzazione e ricerca
 - 1.2.2.4. Azione umanitaria
 - 1.2.3. Altri strumenti di cooperazione
 - 1.2.3.1. Cooperazione economica
 - 1.2.3.2. Assistenza finanziaria
 - 1.2.3.3. Cooperazione scientifica e tecnologica
 - 1.2.3.4. Aiuti alimentari
 - 1.2.4. Modalità della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
 - 1.2.5. Tipi di modalità
 - 1.2.5.1. Modalità in base all'origine dei fondi



- 1.2.6. Tipi di aiuto in base agli attori che canalizzano i fondi della Cooperazione internazionale per lo Sviluppo
 - 1.2.6.1. Bilaterale
 - 1.2.6.2. Multilaterale
 - 1.2.6.3. Cooperazione decentrata
 - 1.2.6.4. Cooperazione non governativa
 - 1.2.6.5. Cooperazione tra imprese
- 1.2.7. A seconda della situazione geopolitica e del livello di sviluppo dei paesi donatori e dei paesi riceventi
- 1.2.8. In base all'esistenza o meno di limitazioni nell'applicazione dei fondi.
- 1.2.9. Altri strumenti di cooperazione. Co-sviluppo
 - 1.2.9.1. Interventi di Co-sviluppo
- 1.2.10. Bibliografia
- 1.3. Organizzazioni multilaterali
 - 1.3.1. Il sistema internazionale di Cooperazione allo Sviluppo
 - 1.3.2. Gli attori della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
 - 1.3.3. Gli attori del Sistema di Aiuto Pubblico allo Sviluppo
 - 1.3.4. Definizioni di organizzazioni internazionali (OI) rilevanti
 - 1.3.5. Caratteristiche delle organizzazioni internazionali
 - 1.3.5.1. Tipi di organizzazioni internazionali
 - 1.3.6. Vantaggi della cooperazione multilaterale
 - 1.3.7. Contributo delle Organizzazioni Internazionali al Sistema Multilaterale
 - 1.3.8. Istituzioni finanziarie multilaterali (IFM)
 - 1.3.8.1. Caratteristiche delle IFM
 - 1.3.8.2. Composizione delle IFM
 - 1.3.8.3. Tipi di istituzioni finanziarie multilaterali
 - 1.3.9. Bibliografia
- 1.4. Fonti della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.4.1. Introduzione
 - 1.4.2. Differenza tra cooperazione governativa e non governativa
 - 1.4.3. Istituzioni Finanziarie Multilaterali
 - 1.4.4. Il Fondo Monetario Internazionale
 - 1.4.5. Agenzia degli Stati Uniti per lo Sviluppo Internazionale. USAID
 - 1.4.5.1. Chi sono?
 - 1.4.5.2. Storia dell'USAID
 - 1.4.5.3. Settori di intervento
 - 1.4.6. L'Unione Europea
 - 1.4.6.1. Obiettivi dell'UE
 - 1.4.6.2. Obiettivi generali dell'azione esterna dell'UE
 - 1.4.7. Istituzioni Multilaterali non Finanziarie
 - 1.4.7.1. Elenco delle Istituzioni Multilaterali Non finanziarie
 - 1.4.7.2. Azioni delle Istituzioni Multilaterali
 - 1.4.7.3. Non Finanziarie
 - 1.4.8. Organizzazione delle Nazioni Unite
 - 1.4.9. Bibliografia
- 1.5. Piano Generale Di Cooperazione Spagnola 2018-2021
 - 1.5.1. Introduzione
 - 1.5.2. Sfide di azione e gestione per la cooperazione
 - 1.5.3. Che cos'è un piano regolatore?
 - 1.5.3.1. Il Piano Regolatore della Cooperazione per lo Sviluppo Spagnola
 - 1.5.3.2. Aree del Quinto Piano Regolatore CE
 - 1.5.4. Obiettivi del Piano Regolatore
 - 1.5.4.1. Obiettivi Generali del V PR e della CIS
 - 1.5.5. Priorità Geografiche di intervento nell'ambito del Piano regolatore della CIS
 - 1.5.6. Agenda 2030
 - 1.5.6.1. Che cos'è l'Agenda 2030?
 - 1.5.6.2. Sviluppo dell'Agenda 2030
 - 1.5.6.3. Specifiche generali
 - 1.5.6.4. Implementazione dell'Agenda 2030
 - 1.5.7. Bibliografia

- 1.6. Azione umanitaria
 - 1.6.1. Introduzione
 - 1.6.2. L'Aiuto Umanitario nel contesto Internazionale
 - 1.6.3. Tendenze dell'Azione Umanitaria
 - 1.6.4. Obiettivi principali dell'Azione Umanitaria
 - 1.6.5. Prima strategia per l'Azione Umanitaria nella Cooperazione Spagnola
 - 1.6.6. AECID e l'Azione Umanitaria
 - 1.6.7. Il finanziamento dell'Azione Umanitaria e la sua evoluzione
 - 1.6.8. Principi del Diritto Umano Internazionale e dell'Azione Umanitaria
 - 1.6.9. Riepilogo
 - 1.6.10. Bibliografia
- 1.7. Approccio di Genere della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.7.1. Introduzione
 - 1.7.2. Che cos'è un approccio di genere?
 - 1.7.3. Perché è importante integrare il genere nei processi di sviluppo?
 - 1.7.4. L'approccio di genere nella Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.7.5. Linee strategiche di lavoro per l'integrazione della dimensione di genere nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
 - 1.7.6. Obiettivi del Quinto Piano Regolatore della Cooperazione allo Sviluppo spagnola in termini di promozione dei diritti e delle opportunità per uomini e donne
 - 1.7.7. Obiettivi prioritari in termini di uguaglianza nella Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.7.8. Strategia settoriale di genere nella Cooperazione per lo Sviluppo della Cooperazione Spagnola
 - 1.7.9. Guida all'integrazione della dimensione di genere
 - 1.7.10. Bibliografia
- 1.8. Approccio ai Diritti Umani nella Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
 - 1.8.1. Introduzione
 - 1.8.2. Diritti umani
 - 1.8.3. Approccio ai diritti umani nella Cooperazione allo Sviluppo
 - 1.8.4. Come è nato l'approccio ai diritti umani
 - 1.8.5. Elementi che l'approccio ai diritti umani apporta alla cooperazione internazionale allo sviluppo
 - 1.8.5.1. Nuovo quadro di riferimento: Norme internazionali sui Diritti Umani
 - 1.8.5.2. Nuovo sguardo allo sviluppo delle capacità
 - 1.8.5.3. Partecipazione alle politiche pubbliche
 - 1.8.5.4. Rendiconto
 - 1.8.6. Sfide dell'approccio ai Diritti Umani negli interventi di Cooperazione per lo Sviluppo
 - 1.8.7. Sfide nell'identificazione e nella formulazione dei progetti
 - 1.8.8. Sfide nell'attuazione dei progetti
 - 1.8.9. Sfide nel monitoraggio e nella valutazione dei progetti
 - 1.8.10. Bibliografia
- 1.9. Mobilità Umana e Migrazione
 - 1.9.1. Introduzione
 - 1.9.2. Migrazioni
 - 1.9.2.1. I primi movimenti umani
 - 1.9.2.2. Tipi di migrazione
 - 1.9.2.3. Cause della migrazione
 - 1.9.3. I processi migratori nell'era della globalizzazione
 - 1.9.3.1. Miglioramento delle condizioni di vita
 - 1.9.3.2. Vulnerabilità e migrazione
 - 1.9.4. Sicurezza umana e conflitti
 - 1.9.5. Sfide del sistema internazionale di Asilo
 - 1.9.6. L'OHCHR
 - 1.9.7. Strategia Migratoria Basata sui Diritti Umani
 - 1.9.8. Bibliografia

Modulo 2. Comunicazione sociale e trasformativa

- 2.1. Fondamenti della comunicazione
 - 2.1.1. Introduzione
 - 2.1.2. Che cos'è la comunicazione?
 - 2.1.2.1. Concetto e definizione
 - 2.1.3. Obiettivi, pubblico e messaggi
 - 2.1.4. Diritto all'informazione e alla comunicazione
 - 2.1.4.1. Libertà di espressione
 - 2.1.5. Accesso e partecipazione
 - 2.1.6. Breve panoramica dei media per tipologia
 - 2.1.6.1. Stampa
 - 2.1.6.2. Radio
 - 2.1.6.3. Televisione
 - 2.1.6.4. Internet e social media
 - 2.1.7. Conclusioni
- 2.2. Comunicazione e potere nell'era digitale
 - 2.2.1. Che cos'è il potere?
 - 2.2.1.1. Il potere nell'era globale
 - 2.2.2. Fake news, controllo e fughe di notizie
 - 2.2.3. Media di proprietà pubblica
 - 2.2.4. Media commerciali
 - 2.2.4.1. Grandi conglomerati in Europa
 - 2.2.4.2. Grandi conglomerati in America Latina
 - 2.2.4.3. Altri conglomerati
 - 2.2.5. Media alternativi
 - 2.2.5.1. Evoluzione dei media alternativi in Spagna
 - 2.2.5.2. Tendenze attuali
 - 2.2.5.3. Il problema del finanziamento
 - 2.2.5.4. Giornalismo professionale/giornalismo attivista
 - 2.2.6. Iniziative per la democratizzazione della comunicazione
 - 2.2.6.1. Esempi in Europa
 - 2.2.6.2. Esempi In America Latina
 - 2.2.7. Conclusioni
- 2.3. Comunicazione e cooperazione internazionale
 - 2.3.1. La comunicazione sociale
 - 2.3.1.1. Concetto
 - 2.3.1.2. Tematiche
 - 2.3.2. Attori: associazioni e centri di ricerca
 - 2.3.2.1. Movimenti sociali
 - 2.3.3. Reti di collaborazione e scambio
 - 2.3.4. Cooperazione, educazione alla trasformazione sociale e comunicazione
 - 2.3.4.1. Tipi di comunicazione delle ONG
 - 2.3.5. Codici di condotta
 - 2.3.5.1. Marketing sociale
 - 2.3.6. Educazione alla comunicazione
 - 2.3.7. Lavorare con i media alternativi
 - 2.3.8. Collaborazione con i media pubblici e commerciali
 - 2.3.9. Comunicazione e cooperazione in tempi di crisi
 - 2.3.9.1. Impatto sull'ambiente tecnico e lavorativo
 - 2.3.9.2. Impatto sui movimenti sociali
 - 2.3.10. Tensioni tra giornalismo professionale e giornalismo attivista
- 2.4. Comunicazione e parità di genere
 - 2.4.1. Introduzione
 - 2.4.2. Concetti principali
 - 2.4.3. Le donne nei media
 - 2.4.3.1. Rappresentazione e visibilità
 - 2.4.4. Produzione dei media e processo decisionale
 - 2.4.5. La Piattaforma d'azione di Pechino (capitolo J)
 - 2.4.6. Comunicazione femminista e linguaggio inclusivo
 - 2.4.6.1. Concetti di base
 - 2.4.7. Come identificare ed evitare gli stereotipi
 - 2.4.8. Linee guida, buone pratiche
 - 2.4.9. Esempi di iniziative
 - 2.4.10. Conclusioni

- 2.5. Comunicazione e sviluppo sostenibile
 - 2.5.1. Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS)
 - 2.5.1.1. Proposta e limiti
 - 2.5.2. L'Antropocene
 - 2.5.2.1. Cambiamento climatico e sviluppo umano
 - 2.5.3. Comunicazione delle ONG sulle "catastrofi naturali"
 - 2.5.3.1. Copertura abituale nei mass media
 - 2.5.4. Possibilità di advocacy da parte delle ONG
 - 2.5.5. Difensori dell'ambiente in America Latina
 - 2.5.5.1. I dati: minacce e morti
 - 2.5.6. Come possono le ONG comunicare il lavoro dei difensori?
- 2.6. Comunicazione e migrazione
 - 2.6.1. Introduzione
 - 2.6.2. Concetti e dati chiave
 - 2.6.3. Il discorso dell'odio e le sue basi
 - 2.6.3.1. Disumanizzazione e vittimizzazione
 - 2.6.4. Necropolitica
 - 2.6.5. Copertura abituale nei mass media
 - 2.6.6. Social network, WhatsApp e fake news
 - 2.6.7. Possibilità di advocacy da parte delle ONG
 - 2.6.7.1. Come riconoscere i pregiudizi
 - 2.6.7.2. Superare l'eurocentrismo
 - 2.6.8. Buone pratiche e linee guida su comunicazione e migrazione
 - 2.6.9. Conclusioni
- 2.7. Comunicazione e costruzione della pace
 - 2.7.1. Introduzione
 - 2.7.2. Giornalismo di pace vs. Giornalismo di guerra
 - 2.7.2.1. Caratteristiche
 - 2.7.3. Breve panoramica storica sulle guerre
 - 2.7.4. Comunicazione sui conflitti armati e sui processi di pace
 - 2.7.5. I giornalisti nei conflitti armati
 - 2.7.6. Possibilità per le ONG
 - 2.7.6.1. Spostare l'attenzione sulla soluzione
 - 2.7.7. Ricerca e linee guida



- 2.8. Comunicazione educativa per avanzare
 - 2.8.1. Introduzione
 - 2.8.2. Pedagogia e educazione popolare
 - 2.8.3. Alfabetizzazione ai media
 - 2.8.4. Progetti di educazione alla comunicazione
 - 2.8.4.1. Caratteristiche
 - 2.8.4.2. Agenti
 - 2.8.5. Integrazione della comunicazione per il cambiamento sociale
 - 2.8.5.1. La componente comunicazione in altri progetti
 - 2.8.6. L'importanza della comunicazione interna nelle ONG
 - 2.8.7. La comunicazione ai partner e ai collaboratori
 - 2.8.8. Conclusioni
- 2.9. Cultura digitale e ONG dello sviluppo
 - 2.9.1. Introduzione
 - 2.9.2. Cambiamenti di paradigma e nuovi spazi
 - 2.9.2.1. Caratteristiche e principali attori e reti
 - 2.9.3. La tirannia del click
 - 2.9.4. L'imposizione della brevità
 - 2.9.5. La partecipazione dei cittadini nella società digitale
 - 2.9.5.1. Cambiamenti nella solidarietà e nell'attivismo nella cultura digitale
 - 2.9.6. Promuovere la partecipazione delle ONG negli spazi digitali
 - 2.9.7. Indicatori della comunicazione 2.0 nelle ONG
 - 2.9.8. Conclusioni
- 2.10. In pratica
 - 2.10.1. Introduzione
 - 2.10.2. Sviluppare piano di comunicazione aziendale
 - 2.10.2.1. Introduzione piano di comunicazione
 - 2.10.3. Piani di comunicazione per progetti e azioni
 - 2.10.4. Contenuti di base ed errori comuni nelle pagine web
 - 2.10.5. Piani di pubblicazione nei social network
 - 2.10.6. Gestione delle crisi e aspetti non programmati nei social network
 - 2.10.7. Soggetto, verbo e predicato
 - 2.10.7.1. Richiamo di nozioni



TECH ti presenta un nuovo modo di studiare in modalità 100% online e con la qualità desiderata in un mercato professionale competitivo e moderno"

05

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH Nursing School applichiamo il Metodo Casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. I professionisti imparano meglio, in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Con TECH l'infermiere sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale infermieristica.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente incorporato nelle abilità pratiche che permettono al professionista in infermieristica di integrare al meglio le sue conoscenze in ambito ospedaliero o in assistenza primaria.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.



L'infermiere imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Mediante questa metodologia abbiamo formato più di 175.000 infermieri con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni indipendentemente dal carico pratico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati da specialisti che insegneranno nel programma universitario, appositamente per esso, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure di infermieristica in video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche infermieristiche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

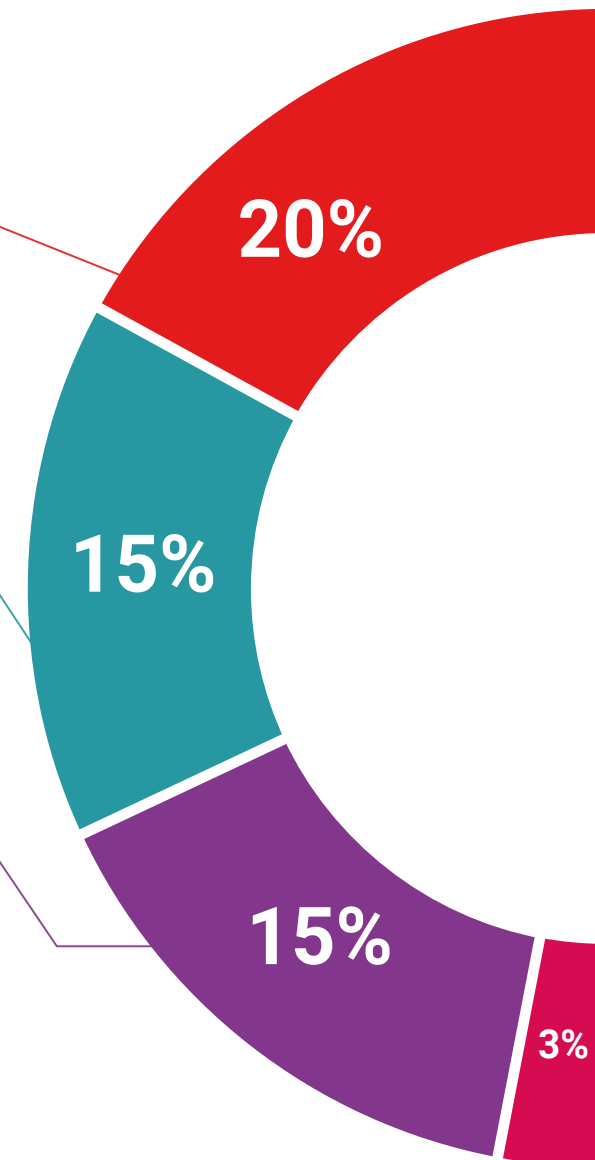
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



06

Titolo

Il Corso Universitario in Cooperazione Internazionale e Comunicazione Sociale in Infermieristica a garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Corso Universitario rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Corso Universitario in Cooperazione Internazionale e Comunicazione Sociale in Infermieristica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Corso Universitario** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Corso Universitario, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Corso Universitario in Cooperazione Internazionale e Comunicazione Sociale in Infermieristica**

N° Ore Ufficiali: **300 o.**



*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu

tech università
tecnologica

Corso Universitario
Cooperazione Internazionale
e Comunicazione Sociale
in Infermieristica

- » Modalità: Online
- » Durata: 12 settimane
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta

Corso Universitario

Cooperazione Internazionale
e Comunicazione Sociale
in Infermieristica